

Falsa partenza per il Jobs Act, a marzo la disoccupazione risale al 13%



La riforma del lavoro è entrata in vigore lo scorso 7 marzo: "Troppo presto per valutare gli effetti" dicono i tecnici dell'Istat, ma le persone in cerca di lavoro sono 3,3 milioni. Volta il tasso di disoccupazione giovanile: è al 43%

30 aprile 2015

Articoli Correlati



Il lavoro negli anni della crisi: l'Italia paga il conto,

Com'è cambiato il mercato del lavoro negli anni della



RepTv News, Fubini: la disoccupazione cresce, anzi no.

MILANO - Falsa partenza per il Jobs Act. **Il contratto a tutele crescenti che di fatto ha cancellato le tutele previste dall'articolo 18 è entrato in vigore lo scorso 7 marzo**, ma non è servito a spingere la discesa del tasso di disoccupazione. Anzi, proprio a marzo i senza lavoro sono tornati a crescere di 0,2 punti percentuali (da febbraio) al 13%. Lo comunica l'Istat nei dati provvisori, precisando che la risalita arriva dopo i cali registrati a dicembre e a gennaio e la lieve crescita a febbraio. Si tratta del livello più alto dal novembre scorso (13,2%).

A preoccupare è soprattutto il calo degli occupati: dopo la diminuzione di febbraio, il mese scorso i lavoratori sono diminuiti dello 0,3%, con 59 mila unità in meno rispetto a febbraio, tornando sul livello dello scorso aprile. Lo comunica l'Istat. Rispetto a marzo 2014, l'occupazione è in calo dello 0,3% con 70 mila unità in meno. Il tasso di occupazione scende al 55,5%. E questo nonostante **il ministero del Lavoro abbia annunciato che a marzo sono stati registrati 92mila nuovi contratti**. D'altra parte gli stessi tecnici dell'Istituto fanno notare come sia "presto per vedere i risultati del Jobs Act".

La disoccupazione giovanile a marzo risale oltre il 43%: il tasso segna un aumento di 0,3 punti percentuali a quota 43,1%, dal 42,8% di febbraio; si tratta del livello più alto da agosto scorso. A marzo le persone in cerca di occupazione sono 3,302 milioni, in aumento dell'1,6% da febbraio. Nello stesso mese gli occupati sono 22,195 milioni, in calo dello 0,3% su base mensile, stabile a 25,497 milioni la forza lavoro.

Nel dettaglio, rispetto a marzo 2014, l'occupazione è in calo dello 0,3% (-70 mila) e il tasso di occupazione di 0,1 punti. Il numero di individui inattivi tra i 15 e i 64 anni mostra un lieve calo nell'ultimo mese (-0,1%), rimanendo su valori prossimi a quelli dei tre mesi precedenti. Il tasso di inattività si mantiene stabile al 36%. Su base annua gli inattivi diminuiscono dell'1,0% (-140 mila) e il tasso di inattività di 0,2 punti.

In particolare, analizzando la situazione per generi, a marzo il numero di occupati diminuisce rispetto a febbraio sia per la componente maschile (-0,4%) sia, in misura minore, per quella femminile (-0,1%). Il tasso di occupazione maschile, pari al 64,5%, diminuisce di 0,2 punti percentuali, mentre quello femminile, pari al 46,7%, rimane invariato.

Il lieve calo del numero di inattivi nell'ultimo mese è determinato dalla componente femminile (-0,3%) mentre risulta in crescita quella maschile (+0,2%). Il tasso di inattività rimane invariato registrando una lieve crescita per gli uomini (+0,1 punti) e un lieve calo per le donne (-0,1 punti).

Eurozona. Si ferma il calo del tasso di disoccupazione nell'Eurozona. Secondo Eurostat a marzo è dell'11,3%, lo stesso dato di febbraio, mentre un anno fa era all'11,7%. Anche nella Ue a 28 resta al 9,8% (stessa percentuale di febbraio, era al 10,4% 12 mesi prima). Secondo la stima di Eurostat nella Ue-28 a marzo i disoccupati sono 23,748 milioni, di cui 18,105 milioni nella zona euro. Rispetto allo stesso mese del 2014 i senza lavoro sono diminuiti di 1,523 milioni

nell'Ue-28 e di 679mila nell'Eurozona. I tassi di disoccupazione più bassi sono quelli di Germania (4,7%), Gran Bretagna (5,5% a gennaio 2015) e Austria (5,6%), mentre i più elevati sono in Grecia (25,7% a gennaio 2015), Spagna (23%) e Ungheria (18,2%).

Mi piace [Piace a Federica Zingaro, Fabiola Consalvo e altre 2.123.973 persone.](#)



[lavoro](#) [disoccupazione](#) [istat](#) [jobs act](#)

© Riproduzione riservata

30 aprile 2015

Articoli Correlati



Il lavoro negli anni della crisi: l'Italia paga il conto,

Com'è cambiato il mercato del lavoro negli anni della



RepTv News, Fubini: la

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW

[Lista completa »](#)

[Mercati](#) [Materie prime](#) [Titoli di stato](#)

FTSE MIB	23.045,52	+0,22%
FTSE 100	6.985,95	+0,36%
DAX 30	11.454,38	+0,19%
CAC 40	5.046,49	+0,14%
SWISS MARKET	9.077,12	-0,31%
DOW JONES	18.024,06	+1,03%
NASDAQ	5.005,39	+1,29%
HANG SENG	28.133,00	-0,94%

CALCOLATORE VALUTE

Euro

Dollaro USA

1 EUR = 1,12 USD

[Seguici su](#)

STASERA IN TV

21:15 - 00:05
Senza parole

21:50 - 22:40
Elementary - Stagione 3 - Ep. 14

21:10 - 00:30
Amici di Maria - Ep. 4

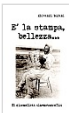
19:25 - 21:10
Sansone


[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

 **1. Amici di Maria De Filippi**
85/100

[ilmiolibro](#) [ebook](#)

 **TOP LIBRO**
È la stampa, bellezza...
di Giovanni Bogani

 **LIBRI E EBOOK**
Napoli, amore mio
di Ordenio Teodoro Loberto

Publicare un libro
Come fare un ebook
Publicare la tesi
Scrivere